

ZONA EURO

Il consiglio direttivo avvia ufficialmente il riesame della politica monetaria: si rimetteranno in discussione la valutazione della stabilità dei prezzi e le soluzioni possibili. Tra i punti anche clima e stabilità finanziaria

Coi 3 saggi via a corsa presidenza Confindustria

Prende il via la macchina confindustriale per arrivare con l'inizio della primavera alla successione al mandato dell'attuale presidente, Vincenzo Boccia. Andrea Tomat, Andrea Bolla e Maria Carmela Colaiacono sono i tre "saggi" che riceveranno e vaglieranno le candidature alla prossima presidenza. I tre sono stati sorteggiati dalla commissione di designazione, scelta dal consiglio generale, nella sede centrale di viale dell'Astronomia pescando in un'urna con nove nomi. I saggi avranno inoltre il compito di capire se c'è consenso anche su ulteriori nomi tra le imprese nel sistema confindustriale. Al momento scalpitano come possibili candidati il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, l'industriale del caffè, Andrea Illy, la vice presidente di Confindustria, Licia Mattioli, il presidente di Federlegno Arredo, Emanuele Orsini, l'industriale bresciano, Giuseppe Pasini. Ma non tutti dovrebbero arrivare fino alla candidatura. Ognuno dovrebbe ricevere il consenso del 10% dei membri del consiglio generale, pari a 19 su 183 membri. Tra fine gennaio e inizio febbraio scadrà il termine per auto-candidature. I saggi faranno quindi partire le consultazioni per quattro settimane per verificare che non emergano ulteriori candidature.

Lagarde apre il cantiere Bce

Nuove regole entro fine 2020

PIETRO SACCÒ
Milano

La Banca centrale europea ha avviato ufficialmente ieri il «riesame della propria strategia di politica monetaria»: nei prossimi mesi, con la speranza di chiudere entro la fine dell'anno, la Bce discuterà con accademici, esperti, politici e più in generale «tutte le parti interessate» il modo in cui funziona la politica monetaria dell'area euro. Quella che potrebbe uscire da questo lavoro di aggiornamento può essere una Bce molto diversa da quella degli ultimi anni: la sua strategia di politica monetaria era stata definita nel 1998 (cioè ormai 22 anni fa) ed era stata leggermente «aggiustata» nel 2003. Da allora è successo di tutto – tra le altre «novità» basterebbe ricordare la crisi economica, il rischio di rottura dell'Unione monetaria, l'espansione dell'economia cinese – ma la Bce non ha modificato le procedure alla base del suo mo-



Il presidente fa capire che non cercherà per forza l'unanimità: «A volte si prenderà una decisione a maggioranza»

do di agire. Tanto che Mario Draghi è stato costretto ad adottare mosse al limite del mandato della Banca centrale per ottenere i risultati sperati. Il lavoro di riesame, ha spiegato il presidente Christine Lagarde nella prima conferenza stampa del 2020, avrà al centro l'inflazione. Il mandato della Bce è il mantenimento del livello di aumento dei prezzi vicino ma non oltre il 2% e non sta a lei modificarlo. Adesso la Banca centrale aggiornerà la sua idea di stabilità dei prezzi dal punto di vista quantitativo, dell'approccio e degli strumenti per centrare l'obiettivo. A fianco di questa riflessione principale, la Bce considererà anche altri aspetti emersi negli ultimi anni: la stabilità finanziaria, l'occupazione, la sostenibilità ambientale, tutte dinamiche che possono «essere rilevanti nel perseguimento del mandato della Bce». Saranno rivisti anche l'analisi economica, le modalità di comunicazione, gli effetti collaterali delle mosse di politica monetaria. Lagarde ha confermato che il piano è presentare la nuova strategia monetaria a dicembre. Ci sarà tempo e spazio per il dibattito, ma non all'infinito. Non sarà facile procedere con la revisione in un contesto in cui i tassi a zero e negativi della Bce dividono i

vari governatori dei Paesi dell'euro. «Sono preoccupata per i tassi bassi perché sono collegati ad una bassa crescita – ha chiarito il presidente della Bce –, preferirei confrontarmi con tassi alti e una crescita maggiore. Ma questa è la situazione oggi». Lagarde

non ha comunque paura di approvare decisioni senza l'unanimità del consiglio direttivo: «Tutti i governatori hanno piena facoltà di esprimere la loro opinione alternativa e queste sono benvenute ma alla fine dobbiamo arrivare a una sintesi della po-

litica monetaria da comunicare ai mercati – ha detto –. Se si arriva con il consenso di tutti bene, altrimenti altre volte si prenderà una decisione a maggioranza perché comunque occorre prendere una decisione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTO ELETTRICA



Il car sharing di Volkswagen si espande in Ue e arriva in Italia

Quest'anno WeShare, il servizio di car sharing a flusso libero Volkswagen, sarà introdotto in altre sette città fra Germania e altri Paesi europei. Praga e Amburgo in primavera, seguite da Parigi, Madrid, Budapest, Monaco e Milano nel corso del 2020. In ognuna WeShare metterà a disposizione una flotta 100% elettrica - per un totale di 8.400 veicoli a zero emissioni.

POSIZIONE MIGLIORATA NELLA GRADUATORIA STILATA A DAVOS

Con la legge anti-corruzione l'Italia si scopre più "pulita"

ANDREA GIACOBINO
Davos

Nel momento in cui il capitalismo si mette in discussione l'Italia si scopre più "pulita" posizionandosi 51esima nella graduatoria sulla percezione della corruzione stilata da Transparency International: il nostro Paese ha ottenuto 53 punti, uno in più dello scorso anno, con un miglioramento di due posizioni. Il "2019 Corruption Perceptions Index", presentato ieri a Davos nell'ambito del World Economic Forum, assegna il primo posto di paesi "puliti" alla Danimarca e alla Nuova Zelanda con 87 punti (100 è il punteggio massimo), seguite da Finlandia (86), Singapore, Svezia Svizzera, Norvegia, Olanda Germania e Lussemburgo, tutti entro gli 80 punti. Il Regno Unito è 12esimo, la Francia e gli Usa 23esimi. All'ultimo posto, come nazioni più corrotte almeno nella percezione tra le 180 prese in considerazione, ci sono il Sud Sudan e la Somalia. In Europa il plotone di coda è formato da Bulgaria, Romania e Ungheria, con punteggi tra i 43 e i 44 punti. L'Italia è migliorata di 11 punti dal 2012, di riflesso a concreti miglioramenti legislativi, in particolare con l'approvazione della legge anti-corruzione e la creazione dell'agenzia anti-corruzione. Rispetto al 2018 è salita di due posizioni, dalla 53esima alla 51esima, ma con un solo punto in più (da 52 a 53 su 100): un punteggio ancora a metà classifica (da 0 a 9 punti si parla di "altamente corrotto", da 90 a 100 "senza corruzio-

ne") di certo migliore rispetto al 2012, prima dell'approvazione della legge Severino, quando l'Italia si trovava in 72esima posizione, con 42 punti. Un "trend" di crescita andato avanti negli ultimi anni in modo pressoché costante, con picchi positivi tra il 2014 (anno di istituzione dell'Anac) e il 2015, quando il nostro Paese scalo la classifica con 8 posizioni in più (dalla 69esima alla 61esima), e tra il 2016 e il 2017, quando l'Italia balzò dal 60esimo al 54esimo posto nella classifica dell'indice di percezione. Il rapporto si basa sui livelli percepiti di corruzione pubblica, sulla base della valutazione di esperti e di sondaggi tra dirigenti. Più di due terzi dei paesi sono comunque sotto la soglia dei 50 punti, con un voto medio di 43. L'Italia ha lo stesso punteggio di Grenada, Rwanda, Malaysia e Arabia Saudita; mentre è preceduta di un punto da Malta e di alcune posizioni anche da Georgia e Lettonia. Nel G7, l'Italia, pur essendo il paese più arretrato della compagine in classifica, è tuttavia l'unico a segnare un miglioramento. Più di due terzi dei Paesi, tra cui la maggior parte dei paesi avanzati - nota Transparency - stanno stagnando o mostrano segnali di arretramento nella lotta contro la corruzione. In particolare i paesi in cui il finanziamento delle elezioni e dei partiti politici è aperto a indebite influenze sono meno in grado di combattere la corruzione. I paesi, invece, che fanno rispettare precise e dettagliate normative sul finanziamento delle campagne elettorali hanno un buon indice di percezione della corruzione, in media pari a 70 punti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Cattolica incontro sul welfare

Il welfare state edificato sulla Costituzione del '47 regge ancora alle sfide del XXI secolo: reddito di cittadinanza, frammentazione del lavoro, scomparsa del posto fisso? Parte da questa domanda l'incontro

promosso in occasione della presentazione del volume "Ripensiamo lo stato sociale" (Cedam), del giudice costituzionale Giulio Prosperetti, già professore ordinario di Diritto del lavoro dell'Università degli Studi di

Roma "Tor Vergata". L'iniziativa, organizzata dal master in Consulenza del lavoro e direzione del personale con il Cedri e in collaborazione con Ancl, si terrà oggi alle 10.30, all'Università Cattolica di Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

notizie in breve

ALLIANZ

Contratto di apprendistato per 30 studenti terza superiore

Allianz ha assunto altri 30 giovani del terzo anno delle scuole superiori dell'area milanese con contratto di apprendistato part-time, che prevede oltre allo stipendio, i contributi sociali e previdenziali, buoni pasto e altri benefit. In tutto sono 120 i giovani coinvolti dal lancio del progetto Dualità Scuola-Lavoro.

EDIVA

Il premio Etica & Csr 2019 va a Carlo Cottarelli

Ediva-Etica dignità e valori, associazione di stakeholder di banche e assicurazioni, ha conferito all'economista Carlo Cottarelli il premio "Etica&Csr 2019".

ADESIONI DI ASSOCARTA, UBI BANCA E AUXILIUM

Oggi la presentazione ufficiale del «Manifesto di Assisi»

Verrà presentato ufficialmente nella città di San Francesco il Manifesto di Assisi. Primi firmatari dell'iniziativa per uno sviluppo sostenibile Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, il Custode del Sacro Convento di Assisi, padre Mauro Gambetti, il direttore della rivista San Francesco, padre Enzo Fortunato, il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, quello di Confindustria, Vincenzo Boccia, l'Ad Enel, Francesco Starace, e di Novamont, Catia Bastioli. Il Manifesto – tra gli aderenti di questi giorni l'Istituto Credito Sportivo, la cooperativa Auxilium, l'Associazione Medici Cattolici Italiani, Assocarta, Ubi Banca e Confesercenti – punta a superare le 2.000 firme proprio oggi alla sua presentazione nel Salone Papale del Sacro Convento alla presenza del premier Giuseppe Conte, del presidente del Parlamento Europeo David Sassoli e del ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi. «Credo che Francesco sia l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale», sottolinea padre Gambetti, ricordando le parole di Francesco nella Laudato Si'.

AZIENDA ZERO
Avviso di rettifica e proroga termini. Bando di gara. In relazione all'avviso relativo alla procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto e per la società Oras S.p.A., indetta con Deliberazione n.313/2019, si comunica che con Deliberazione del Direttore Generale n.16 del 15/01/2020 è stata individuata, nel giorno 10.3.2020 ad ore 15:00, il termine di presentazione delle offerte ed è stata disposta l'approvazione della novità documentazione di gara, che sostituisce integralmente la corrispondente documentazione di gara approvata con le Deliberazioni n. 313 del 2.07.2019 e n. 586 del 22.11.2019. Il R.U.P. Sandra Zuzzi

Per avvisi FINANZIARI LEGALI SENTENZE
Avenire
il quotidiano dei cattolici

BANDO DI GARA - CIG 8131691382
Questo ente indice una procedura aperta per l'affidamento del contratto per il servizio di riscossione delle entrate dell'Istituto tramite pagopa per gli anni 2020-2023. Scadenza offerta 10/02/2020. Info e doc: https://portale-appalti.ivass.it. Invio alla GIUE: 17/12/2019. Il Responsabile del Procedimento Isabella Bozzano

STAZIONE APPALTANTE PROVINCIA DI COMO
La Provincia di Como - Via Bongo Vico 148 - Como rende noto che in data 29/08/2019 è stata aggiudicata la gara a procedura aperta per: INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DELLA PROVINCIA DI COMO PER L'ANNO 2019 - D.M. 49 del 16.02.2018. CUP: G37H180145001. Aggiudicatario: T.M.C. SCARFI S.R.L. con sede in via Ranse n. 83141, 23010 BERBENNO DI VALTELLINA - P.I. 00620670141. Importo di aggiudicazione: € 1.559.840,00 (oltre IVA).

GISEC S.p.A.
Esito di gara
Si rende noto che la GISEC S.p.A., ha espletto la gara a procedura aperta mediante il criterio del minor prezzo per l'affidamento del Servizio di noleggio mezzi operativi/attrezzature per i siti ed impianti in gestione della GISEC S.p.A. - gara suddivisa in 4 lotti. Per ulteriori informazioni in merito all'aggiudicazione si rimanda al sito https://gisespa.alpofornitori.net Il RUP: dr. V. Pascale

CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
Esito di gara
Si rende noto l'esito della gara per i servizi per lo sviluppo e test di applicazioni in ambito tecnico-scientifico per il biennio 2019-2021 - CIG 7995099469. Contraente: TXT e-solutions S.p.A. - Green Team Società cooperativa. Valore totale del contratto: 500.000,00 EUR. Invio alla GIUE: 13/01/2020. Il R.U.P. Sanzio Bassini

COMUNE DI SONCINO PROVINCIA DI CREMONA
Oggetto: affidamento in forma aggregata della concessione mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 Comma 1 del d.Lgs. n. 50/2016. Del servizio di pubblica illuminazione per i comuni di Soncino (Capofila), Fiesco e Romanengo. CIG 75586826F
Esito gara d'appalto
ENTE APPALTANTE: Provincia di Lodi per conto dei Comuni di: Soncino - P.zza Garibaldi n. 1 - Romanengo - P.zza Matteotti n. 3 - Romanengo - Cr e Fiesco - via Roma n. 30 - Fiesco. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 95 e 183 c.4 c. 2 del D.lgs. 50/2016. LEGVO 50/2016 - criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (B1). Offerte pervenute: 2 B2) Dite ammesse: 2 B3) Dite escluse: nessuna. C1) Ditta aggiudicataria: Ditta SINET S.R.L. con sede in Via Marco Polo, 31 35020 Albignasego (PD) - pec: simetimp@tin.it (legalmail.it, D1) Offerta: la ditta si è dichiarata disponibile alle prestazioni previste nel progetto offrendo un ribasso del 8,70% (€1) Importo aggiudicazione: € 6.534.788,70 di cui € 87.899,00 per oneri della sicurezza, più IVA (I). Durata contratto: anni 20. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Giovanni Rossi G1) Data aggiudicazione 19/11/2019 - Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Soncino n. 448/Soncino 14 gennaio 2020. Il Responsabile del Servizio - Ing. Giovanni Rossi

C.U.C. Area Vasta Brescia - Sede principale
Avviso di gara
È indetta per il 12.03.2020 h. 09:30 in Brescia - Palazzo Martengo, via Musei, 32 - la procedura aperta su Siml per la concessione mista del servizio di gestione del centro sportivo con annesso esercizio di somministrazione "Vivere insieme 2" di Cumo (BG), comprensivo di interventi di riqualificazione a carico del concessionario - CIG: 81847780C4. Termine ricezione offerte: 11.00 del 10.03.2020. Documentazione disponibile su: www.ariatap.it. Bando pubblicato sulla G.U.R.L. n. 3 del 10.01.20, rettificato sulla G.U.R.L. n. 2 del 22.01.2020. Il Funzionario (dott. Carlo Caronami)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Comuni di Ventimiglia e Camposanto (Provincia di Imperia)
AVVISO DI GARA
La Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Ventimiglia e Camposanto rende noto che il giorno 18/02/2020 dalle ore 9.30 è fissata la prima seduta pubblica di gara per l'affidamento dell'appalto per il servizio di assistenza domiciliare e servizi di appoggio per il distretto socio-sanitario n.1 Ventimigliese. Importo totale stimato dell'appalto: € 1.941.667,00 al netto di Iva. Scadenza presentazione offerte: ore 13.00 del 17/02/2020. Ulteriori informazioni sono contenute nel bando integrale e disciplinare di gara disponibili sulla piattaforma informatica del Comune di Ventimiglia all'indirizzo web: https://appalti.comune.ventimiglia.it. Per informazioni ufficio appalti - CUC (tel.0184.260.258/224). Ventimiglia, 14/01/2020. Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza Ing. Cesare Cigna